

## ALLEGATO

**ELENCO INDICATIVO DEI TEMI DA ESAMINARE NEL QUADRO DELL'«ORDINE DEL GIORNO RICORRENTE»**

Nel contesto generale dell'educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita, inizialmente si potrebbe creare il suddetto quadro di cooperazione nei seguenti settori:

- ruolo dell'istruzione e della formazione nelle politiche dell'occupazione;
- sviluppo della qualità dell'istruzione e della formazione a tutti i livelli;
- promozione della mobilità, incluso il riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio.

Saranno sondati periodicamente altri settori di cooperazione per tenere conto degli sviluppi politici correlati che potrebbero verificarsi in avvenire.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO**

**del 17 dicembre 1999**

**sul rafforzamento della cooperazione per modernizzare e migliorare la protezione sociale**

(2000/C 8/05)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

(1) PRENDE ATTO con soddisfazione delle opinioni espresse dalla Commissione nella comunicazione dal titolo «Una strategia concertata per modernizzare la protezione sociale» e la considera una buona base per proseguire la discussione sulla protezione sociale europea;

(2) SOTTOLINEA che l'Unione europea dovrebbe prefiggersi di assicurare un nesso tra lo sviluppo economico e lo sviluppo sociale, RAMMENTA la competenza degli Stati membri per l'organizzazione e il finanziamento della protezione sociale e RILEVA che le decisioni nelle materie che rientrano nella competenza comunitaria dovrebbero integrare e indebolire le condizioni che orientano la conduzione delle politica sociale nazionale;

(3) SOTTOLINEA la necessità di una cooperazione nel modernizzare la protezione sociale basata su un dialogo strutturato e permanente, su un follow-up e su uno scambio di informazioni, di esperienze e di buone prassi tra gli Stati membri, coinvolgendo le parti sociali riguardo alla protezione sociale, dato che nel suo sviluppo sono chiamati ad affrontare lo stesso genere di sfide; RICONOSCE la necessità di discutere sul futuro della protezione sociale a livello europeo nel nuovo contesto, come indicato nella comunicazione della Commissione. Questo tipo di cooperazione dovrebbe abbracciare tutte le forme di protezione sociale e dovrebbe assistere gli Stati membri, se necessario, a mi-

gliorare e a rafforzare i rispettivi sistemi di protezione sociale secondo le loro priorità nazionali;

(4) CONSIDERA particolarmente importante che questa nuova cooperazione volta a migliorare ed a modernizzare la protezione sociale sia un'azione coerente, parallela e interattiva rispetto alla strategia europea per l'occupazione nonché al dialogo macroeconomico;

(5) SOTTOLINEA il ruolo delle parti sociali nella modernizzazione del processo riguardante la protezione sociale;

(6) APPROVA i quattro obiettivi generali individuati dalla Commissione, vale a dire:

- rendere il lavoro proficuo e offrire un reddito sicuro;
- garantire la sicurezza e la sostenibilità dei regimi pensionistici;
- promuovere l'integrazione sociale;
- garantire un'assistenza sanitaria di elevata qualità e sostenibile,

e ACCOGLIE CON SODDISFAZIONE l'analisi di ciascuno dei suddetti obiettivi fatta dalla Commissione quale base per ulteriori lavori nell'ambito di un nuovo gruppo ad alto livello. Le questioni inerenti alla sanità pubblica dovrebbero essere trattate separatamente in seno ai pertinenti organi del Consiglio;

(7) SOTTOLINEA che una protezione sociale che garantisca una rete di sicurezza adeguata per tutti i cittadini costituisce altresì un investimento per uno sviluppo economico equilibrato e un importante vantaggio ai fini della competitività in un'economia in via di globalizzazione; RICONOSCE che tutti gli aspetti riguardanti il finanziamento sono comuni a tutti gli obiettivi della protezione sociale menzionati al punto 6;

Oltre ai quattro obiettivi generali enunciati dalla Commissione per sviluppare sistemi di protezione sociale;

(8) SOTTOLINEA altresì che la parità tra donne e uomini deve costituire una dominante in tutte le attività volte a realizzare i quattro obiettivi. Ciò implica che si effettui una valutazione delle conseguenze per donne e uomini in tutte le fasi della programmazione e dell'iter decisionale che riguardano tali attività nonché del follow-up delle stesse;

Inoltre,

(9) SOTTOLINEA che la Comunità dovrebbe riservare un'attenzione particolare ad uno sviluppo economico e sociale equilibrato nei paesi candidati nel processo verso l'allargamento dell'Unione europea;

(10) SOTTOLINEA che ci si dovrebbe avvalere pienamente delle nuove tecnologie e, in particolare, delle nuove tecnologie dall'informazione nello sviluppo della previdenza sociale. A livello comunitario occorrerebbe essere attenti in special modo alle attività che promuovono l'utilizzazione di tecnologie avanzate dell'informazione nel conseguimento degli obiettivi inerenti alla previdenza. Tali tecnologie de-

vono contribuire allo sviluppo di servizi sociali e sanitari e alla partecipazione sociale di tutti i settori della popolazione;

Al fine di conseguire gli obiettivi della cooperazione per migliorare e modernizzare la protezione sociale,

(11) APPOGGIA la proposta della Commissione di stabilire un meccanismo di cooperazione rafforzata realizzato tramite i lavori di un gruppo di funzionari di alto livello per l'attuazione di tale azione. Fatto salvo l'articolo 207 del trattato che istituisce la Comunità europea, un gruppo di funzionari ad alto livello esaminerà le questioni sollevate nella comunicazione della Commissione e nelle presenti conclusioni e, in particolare, elaborerà una relazione da sottoporre al Consiglio;

(12) SOTTOLINEA la necessità di istituire detto gruppo al più presto e nel frattempo invita gli Stati membri e la commissione a nominare il più rapidamente possibile, per un periodo interinale, funzionari ad alto livello incaricati di avviare tale dibattito. Occorrerebbe iniziare immediatamente i lavori e preparare una relazione sullo stato degli stessi nel contesto del Consiglio europeo del giugno 2000.

Infine,

(13) APPOGGIA l'intenzione della Commissione di associare il Parlamento europeo a questo processo; APPOGGIA inoltre il desiderio della Commissione di coinvolgere in tale cooperazione il Comitato economico e sociale e il Comitato delle regioni e ACCOGLIE CON SODDISFAZIONE il contributo delle parti sociali e di altri istituti di sicurezza sociale a questo processo.

## CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

del 17 dicembre 1999

sulla protezione dei minori nello sviluppo dei servizi audiovisivi digitali

(2000/C 8/06)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

(1) RICORDANDO la raccomandazione 98/560/CE del Consiglio, del 24 settembre 1998, concernente lo sviluppo della competitività dell'industria dei servizi audiovisivi e d'informazione europee attraverso la promozione di strutture nazionali comparabili intese all'efficace tutela dei minori e della dignità umana<sup>(1)</sup> e la decisione 276/1999/CE del Parlamento e del Consiglio, del 25 gennaio 1999, che adotta il piano pluriennale d'azione comunitario per pro-

muovere l'uso più sicuro di Internet attraverso la lotta alle informazioni di contenuto illegale e nocivo diffuse attraverso le reti globali<sup>(2)</sup>;

(2) RICORDANDO altresì le conclusioni del Consiglio del 27 settembre 1999 sui risultati della consultazione pubblica sul Libro verde sulla convergenza (in particolare, gli aspetti riguardanti i mezzi di comunicazione e il settore audiovisivo)<sup>(3)</sup>;

<sup>(1)</sup> GU L 270 del 7.10.1998, pag. 48.

<sup>(2)</sup> GU L 33 del 6.2.1999, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU C 283 del 6.10.1999, pag. 1.